



## **Parmigiano Reggiano: nei primi nove mesi del 2020 crescono vendite del porzionato (+15,1), quotazioni (+30%) e produzione (+4,86%)**

Reggio Emilia, 13 novembre 2020 - Mentre l'Emilia-Romagna si prepara ad un weekend di restrizioni con nuovi provvedimenti anti-Covid e assembramenti, una notizia positiva arriva da uno dei prodotti simbolo della Food Valley che si è rimboccato le maniche e ha saputo reagire alla pandemia.

I caseifici di produzione di **Parmigiano Reggiano** non si sono infatti mai fermati e hanno chiuso i primi nove mesi di questo anno sfortunato registrando **performance decisamente positive**.

Non solo il prodotto confezionato (le porzioni e il grattugiato che rappresentano il segmento più performante) ha segnato un **+15,1%**, ma anche la remunerazione è tornata a dare soddisfazione ai produttori. Il prezzo (da produttore a grossista) del Parmigiano Reggiano stagionato 12 mesi era 7,55 €/kg in giugno, oggi è 10,00 €/kg (fonte Borsa Merci Parma): ha registrato pertanto una crescita delle quotazioni superiore al **30%**.

Ciò va a vantaggio di tutta la filiera e della comunità che vive di Parmigiano Reggiano che è composta da circa 50mila persone.

In crescita anche la produzione: sempre nei primi 9 mesi del 2020 ha segnato un **+4,86%**: un segno di tonicità nonostante la pandemia, ma anche una nuova sfida per la filiera che dovrà trovare risposte dal mercato per valorizzare una produzione che è costantemente in crescita.

In questo periodo difficile, il Consorzio Parmigiano Reggiano è stato vicino alle sue aziende, monitorando i caseifici e creando una **rete di coordinamento** per mettere a disposizione delle aziende una banca dati di casari in pensione ed ex addetti alla produzione che possono essere richiamati dai caseifici in difficoltà.

È stata inoltre prevista una **deroga al disciplinare**, come previsto da legge 1151/2012 che regola le DOP in caso di emergenze sanitarie, per consentire maggiore flessibilità ai tempi e vincoli di lavorazione al fine di evitare la chiusura di caseifici e allevamenti.

*“Siamo orgogliosi dei nostri caseifici e del modo in cui hanno reagito alla pandemia – ha commentato **Nicola Bertinelli**, presidente del Consorzio del Parmigiano Reggiano. **Il Parmigiano Reggiano ha potuto contare sull'affetto e sulla fedeltà dei consumatori e sta superando brillantemente questa sfida, con buone performance in termini di vendite (+15,1% nei primi nove mesi del 2020 per il segmento più performante che è quello del prodotto confezionato a fronte di un incremento complessivo delle vendite del +5,1% in Italia***



*e dell'11,9% all'estero registrato nel primo semestre) e recuperando marginalità (+30%). Siamo vicini a tutte le famiglie che stanno soffrendo e ci auguriamo che le nuove restrizioni contribuiscano a migliorare la curva epidemiologica”.*

-----  
**Press Info**

**Fabrizio Raimondi - Consorzio Parmigiano Reggiano – Ufficio Stampa e Relazioni Esterne** mobile +39 335 389848 [raimondi@parmigianoreggiano.it](mailto:raimondi@parmigianoreggiano.it)